



Cilindri Italiani



N° 15
Gennaio
2002



Vuoi riportare la tua V7 nelle condizioni d'origine? Se il tuo problema è la verniciatura noi lo risolviamo.

Stucchi dispone di un reparto carrozzeria per il ripristino e la verniciatura delle moto nelle tinte originali.

Puoi inviare tranquillamente i tuoi pezzi alla nostra ditta per un lavoro accurato e garantito.

Oppure ci puoi richiedere la tinta originale, nel quantitativo che desideri, con le decalcomanie specifiche.

La nostra ditta è da anni al servizio dei Guzzisti ed abbiamo imparato a non tradire le aspettative dei nostri clienti.

Spedizioni ricambi in contrassegno in tutta Italia

Stucchi Ricambi

Via per Maggiana, 24/b
Mandello del Lario (LC)

Tel. 0341- 731344

Fax 0341- 733801

noi a questa coppia di simpatici amici di Siena.

Tra le altre cose Edo ci invita come l'anno passato al raduno che organizzerà i prossimi 9 e 10 febbraio a Bettolle (SI) il famoso Motoraduno FMI di S. Valentino, le v7 sono invitate a sfidare il freddo!

Info: 339-4313377 - 0577- 623322

Una cartolina da Capo Nord

I nostri viaggi

Un viaggio indimenticabile in sella ad una v7 Special del '71 di Roberto Capra (MI)

E' un irriducibile, aveva da anni deciso di provare l'impresa e quest'anno c'è riuscito: da Milano a Capo Nord. Meta di tutti i motociclisti che amano le imprese un po' folli come macinare migliaia di Km per raggiungere un punto, e magari ritrovare se stessi. In moto si può, perché credo che sia necessario un buon equilibrio psicofisico per affrontare viaggi simili. La v7 però aiuta!

Sulle orme di Naco.

Il mio viaggio ha inizio il 3 agosto 2001 in compagnia del mio amico Franco motorizzato Japan (Honda shadow 600).

Alle 8.30 del mattino partiamo da Monza, in direzione Como per salire successivamente a ponte Chiasso in Svizzera, l'autostrada ci attende. Passo del San Bernardino, Sphigen, Chur poi a Bregenz

al confine con l'Austria. Inizia il vero viaggio perché entriamo in Germania a Landau e iniziamo a salire verso nord. Comincia anche a piovere e fino alla fine del primo giorno (Kassel) non smetterà più. Il giorno dopo notiamo che dovremo indossare ancora gli indumenti da pioggia. Anche qui poi ci sono i cantieri e quindi il disagio aumenta. Alla sera siamo



Continua pag. 3

Oggi sposi... con l'850 qt come testimone!

Avevamo conosciuto Edoardo qualche mese fa, la sua 850 era uscita da un lungo restauro. Ritornata agli antichi splendori (come quando la guidava il padre) in settembre è divenuta la testimone eccellente per il suo matrimonio con Serena.

Che dire, una vera compagna di vita che vi seguirà ovunque per sempre. Felicitazioni da tutti





Trinco Ugo
S.n.c.

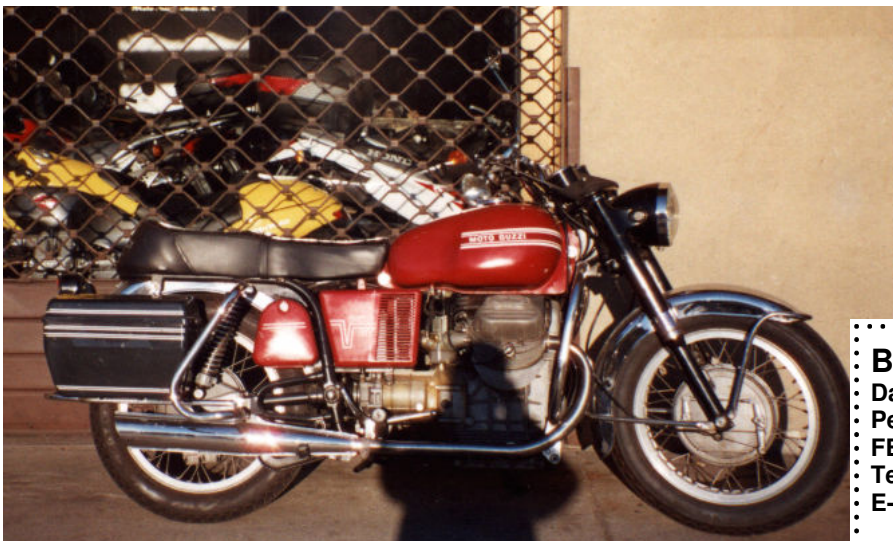


CONCESSIONARIA UNICA PER IL TRENTINO

Moto Guzzi nuove in pronta consegna ed usate, ricambi anche per moto d'epoca. Questo mese segnaliamo:

- motorino d'avviamento per Guzzi v7 (revisionato)
- cerchio completo anteriore per v7 700 o Special (nuovo, rimanenza d'epoca)
- Moto Guzzi T3 due modelli in fase finale di restauro anni '77 e '82.

Consulta il nostro sito per conoscere tante altre offerte www.trinco.it
Via Halbherr, 27 38068 Rovereto (TN) Tel 0464-430479 fax 0464-422509
e-mail: officinatrinco@dnet.it Cell. 0333-2130231 (chiedere di Alessandro)



Mercatino

Ricambi vari per Guzzi v7 nuovi vendo. **Ciro** tel. 081-5535926 (NA)

Cerco Moto Guzzi v7 Special perfetta, eventuale permuta più conguaglio con Guzzi T5 del '87 con 20.000 km moto originale ed in perfette condizioni (4,5 milioni).

Alessandro tel. 0534 - 95330 (BO)

Vendo 850 GT anno '75 carrozzeria conservata (vedi foto a lato) motore e marmitte nuove.

Sergio 035-520364 (BG)

Ricambi vari in blocco o sfusi causa cessata attività vendiamo.

Conc. Cassioli Montepulciano (SI)

Tel. 0578-738407 (pom)

E-mail: cassioli@bccmp.com

Vendo pezzi vari per California tipo: pedane, sella, portapacchi, conta-chilometri. **Mario** 347-0113212 (CO)

Vendo v7 750 Ambassador '71 completa e ben tenuta, prezzo molto interessante. **Claudio** 349-5843591 (TO)

Bicilindrica La rivista dei Guzzisti

Da Febbraio 2002.

Per abbonamenti ed info:

FBA - Firenze

Tel. 055-686649

E-mail redazione@motoitaliane.it

Un altro anno insieme. Di Stefano Codeluppi

Vorrei innanzi tutto ringraziare tutti voi che avete riconfermato l'iscrizione al club, in molti infatti hanno allegato francobolli o assegni che serviranno per le spese.

Non nascondo una punta di orgoglio per aver dato il via a questa avventura, dopo due anni questo dovrebbe essere quello della definitiva consacrazione del nostro sodalizio nel novero dei club Guzzi più conosciuti. Chiaramente non avendo ne i soldi ne gli "uomini" dei blasonati club ASI, non potremo proporre iniziative faraoniche, ma credo che la nostra forza possa essere la condivisione della stessa passione, la voglia di contribuire ognuno nelle sue possibilità.

Questo notiziario ad esempio non sopravviverebbe se non arrivassero stimoli, commenti o fotografie delle v7, i nostri raduni non si farebbero se non vi fossero amici ospitali che ci chiamano per condividere gli stessi spazi o solamente con la scusa di un pranzo o di una gita. Quindi cari soci (siete più di 100 in questo momento) datevi da fare, ogni proposta sarà vagliata, ogni vostro annuncio comunicato attraverso queste pagine a tutti gli altri. Per quest'anno abbiamo pensato a varie gite, almeno una al mese a partire da aprile, quindi chiedo a coloro che risiedono al nord di telefonarmi o scrivermi alcuni suggerimenti su mete e riferimenti (ristoranti ecc..) ed in particolare sarebbe bello se questi amici si offrissero come basisti per queste gite con le v7. Chilometri da fare in compagnia per andare a rilassarci su un bell'alpeggio o al mare. Sto pensando a viaggi da compire in giornata al massimo in un fine settimana, in luoghi che possano essere di attrattiva per tutti, e che siano da riferimento per coloro che arrivano da altre provincie vicine alla meta finale.

Per gli amici che abitano al sud ove io o noi "nordici" non avremmo ne mezzi ne conoscenze dirette dei luoghi per organizzare gite e raduni, chiedo di farsi avanti, facendo proposte o annunci di ritrovi e viaggi.

Cercheremo comunque anche per il 2002 di darci appuntamento in un bel raduno del centro sud, e naturalmente ci

ritroveremo tutti a Campogalliano per il Giorno delle dinamo 2002.

Buon viaggio!

Cilindri Italiani - Notiziario

A cura del Moto Guzzi V7 Club Italia

Tel. 0522-888442 - Fax 0522-245187

E-mail motoguzziv7club@katamail.com

c/o Codeluppi Stefano Via D. da Canossa, 4
42020 Quattro Castella (RE)



comunque a Puttgarden dopo essere passati per Hannover. Un altro giorno è passato con soddisfazione e l'indomani ci prepariamo ad imbarcarci per raggiungere la Danimarca. Il sole questa volta ci accompagna e dopo circa 45 minuti prenderemo l'autostrada che ci porterà a Copenhagen. Nel centro della città di fianco all'Hard Rock Café c'è l'ufficio del turismo ove troviamo un buon hotel con parcheggio coperto, rifocillati e rigenerati da una doccia iniziamo a fare i turisti, visitiamo la città con già nella mente il traghetto del giorno successivo che da Helsingør ci porterà in Svezia.

Ci vogliono 20 minuti per approdare a Helsingborg, e da qui prendiamo la strada per Stoccolma.

Si attraversano vari paesi: Jonköping, Linköping, Norrköping per arrivare alla nostra successiva tappa, Nyköping. Il quinto giorno ci aspettano secchiate di acqua dal cielo, 110 Km di diluvio per arrivare alla capitale, le nostre tute anti-pioggia non ne possono più ma le nostre moto tengono bene e dopo le solite ricerche ci sistemiamo nell'ennesimo hotel. Turismo non sempre significa girare a vanvera infatti questa volta visitiamo vari musei tra i quali il Vasamuseet al cui interno è conservato il veliero da guerra più grande di questa regione vero orgoglio nazionale. Affondato nel 1628 è stato recuperato dal mar Baltico e restaurato, al suo interno è stato ritrovato il carico e parte delle salme dell'equipaggio dopo tre secoli.

Ancora due giorni di viaggio tra pioggia e sereno per arrivare in Finlandia. Dopo aver passato la città di Tornio, arriviamo a Rovaniemi più conosciuta come la città di Santa Claus, strada facendo incontriamo anche le renne.

Qui è di rito spedire le cartoline per il natale prossimo ad amici e parenti. Arrivati a Ivalo ci fermiamo per la notte (si fa per dire) perché una volta che si passa il circolo polare artico, nella stagione estiva, il sole non tramonta e si hanno 24 ore di luce.

Per 7 giorni saremo accompagnati da questa insolita luce notturna. La Finlandia è meravigliosa costellata dai suoi mille laghi, ma è il tempo di entrare in Norvegia per raggiungere Capo Nord. La nostra meta si trova su di un'isola e si raggiunge con un tunnel sottomarino lungo 7 chilometri; il pedaggio per i motociclisti è di 62 corone norvegesi.

Alle 18:00 siamo sull'isola ma le cattive condizioni atmosferiche ci fanno desistere da raggiungerne la cima. Saliremo l'indomani di buon ora. Undicesimo giorno, Nordkapp, dopo aver percorso 30 km di nebbia e forti raffiche di vento finalmente siamo ai piedi del mappamondo,

la nostra meta finale. E' difficile descrivere cosa si prova a parte la soddisfazione immensa, soprattutto guardando il mio bufalo che mi ha portato fin qui senza inconvenienti a 30 anni dalla sua fabbricazione.

Le foto vengono male per via della nebbia, poi entriamo nel centro commerciale turistico a fianco dell'ambita meta, una volta qui non c'era nulla adesso invece c'è dal cinema alla cappella.

Inizia da qui il nostro viaggio di ritorno che ci vedrà ridiscendere la Norvegia, grosso guaio nei pressi di Bodo ove cado con la v7, causa problemi ai freni, dobbiamo fermarci un paio di giorni. I danni sono pochi ma rompo il parabrezza ed ammacco in alcuni punti la carrozzeria.

Il diciassettesimo giorno nel pomeriggio giungiamo ad Oslo, vorremmo fermarci qualche giorno ma le nostre finanze sono in calo ed i prezzi sono molto salati. Ripartiamo quindi per il nostro infinito viaggio.

I prossimi tre giorni di bel tempo ci favoriranno ed attraversando la Scandinavia, la Germania, la Svizzera siamo a casa alla sera del ventesimo giorno dopo 8449 chilometri.

Stanchi ma soddisfatti ci permettiamo di dare qualche consiglio a coloro che tenteranno la nostra impresa:

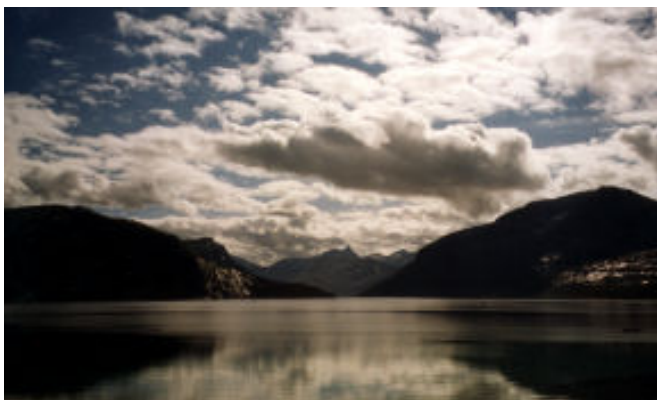
- 1- occhio ai limiti di velocità da quelle parti ti segano di brutto.
- 2- Sembra uno scherzo ma attenzione a renne e pecore che là pascolano libere ed attraversano le strade.
- 3- Se potete andateci perché merita veramente.

Per contatti: Roberto tel. 039-791544

Nelle Foto:

in alto una splendida panoramica di un fiordo norvegese presso Narvic

qui a lato Roberto avvolto nella nebbia sul monumento di Nordkapp inaugurato nel 1989 e chiamato - Figlio della terra- a cui viene legato un premio annuale a sostegno di progetti che aiutano i bambini nel mondo.

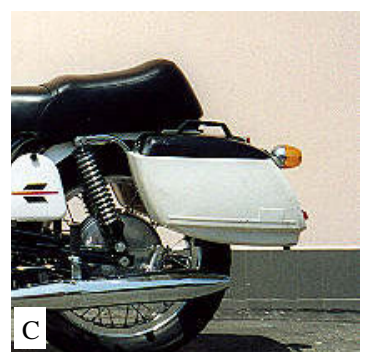


Modifiche e personalizzazioni-

Le Borse

Sappiamo quanto sia difficile parlare di borse per v7. Una strana frenesia coglie l'appassionato quando deve accessoriare la sua Guzzi con queste comode amiche. Quale l'originale? Quanto spendere? Poi ci sono coloro che dichiarano cose fantasiose tipo: "la mia è l'unica originale", "il signore che me l'ha venduta ha detto che all'epoca erano queste le originali". Qui di seguito vi daremo la nostra personale opinione.

Iniziamo con il dire che le uniche borse originali possono essere considerate quelle del California gt (foto B) in quanto era l'unica Moto Guzzi dell'epoca che usciva di fabbrica con questo accessorio. Ambite da tutti gli appassionati, anche all'epoca. Stucchi ricambi già allora lavorava per noi, infatti sono di quel periodo tante sue repliche che riprendono le forme della classica borsetta con maniglia; ne abbiamo viste marcate Stucchi assolutamente identiche, oppure senza il riquadro laterale ove andrebbe posizionata l'aquileta, ed ancora e sono le più diffuse, le Stucchi leggermente più grandi e con una forma più squadrata. Insomma le borsette (chiamiamole così perché effettivamente a parte un rossetto e due ombretti non contengono un gran che !!) sono state fatte in tante fogge e colori (foto C) più grandi, e con varie forme di aggancio al telaio, fissi od a sganciamento rapido. Spesso per le moto delle polizie potevano trovarsi anche altri tipi di borse, in base alle richieste dei ministeri. Le repliche di queste amiche saranno pronte dallo Stucchi tra poco, per ora trovarle ai mercatini è una fortuna e la spesa può aggirarsi anche sulle 200- 300 mila per una coppia ben conservata. Ma come oggi anche nei primi anni '70 gli artigiani producevano con tanta fantasia accessori dedicati, a cartella (foto D) in lamiera o resina, oppure si adattavano le famose borse alte e strette del falcone polizia (foto A). Che dire di queste opere, noi le consideriamo accessori d'epoca, dire originale è una parola grossa, in quanto sia lo Special che l'850 GT sui propri manuali, mettono la tabella delle borsette del California (quindi le uniche a nostro avviso degne per chi vuol restaurare da ASI la moto). Ma tanto di cappello a tutte le altre versioni in quanto frutto dell'ingegno di artigiani di 30 e passa anni fa, oggetti molti dei quali in produzione ancora oggi. Le borse in lamiera o plastica infatti sono ancora in vendita, in Germania in particolare, ove il culto delle v7 è molto più forte che da noi.



In queste foto si nota la diffusione di tanti tipi di borse, a sinistra si vedono anche le grandi con maniglia (in secondo piano) oppure quelle in lamiera (a volte anche in plastica o resina) facilmente reperibili ancora oggi (come quelle della moto a destra) i prezzi per una coppia nuova sono alti mentre per un ritrovamento ai mercatini si va dalle 100.000 alle 300.000 lire.